



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



DIPARTIMENTO DI STUDI
LINGUISTICI E LETTERARI

DIPARTIMENTO

CORSI

RICERCA

SERVIZI

VIVI PADOVA

IL BO



[Home](#) > Circolo Filologico Linguistico Padovano



Circolo
Filologico
Linguistico
Padovano

Circolo Filologico Linguistico Padovano

Il Circolo Filologico Linguistico Padovano è stato fondato il 3 dicembre 1963 da Gianfranco Folena (che aveva voluto esportare a Padova, diventata dal 1954 la sua nuova sede universitaria, l'esperienza del Circolo Linguistico Fiorentino, nato nel 1945 per iniziativa di Giacomo Devoto e Carlo Alberto Mastrelli, cui collaboravano molti degli allora maestri e amici di Folena, Carlo Battisti, Gianfranco Contini, Bruno Migliorini, Giovanni Nencioni). Il Circolo padovano ha occupato però uno spazio più vasto, allargando il suo raggio di intervento anche a temi filologici, dialettologici, storici, letterari. Il Circolo, che si riunisce ogni mercoledì alle 17:30 durante l'anno accademico, ha superato ormai le 1700 sedute e ha contribuito a creare uno spazio di discussione, senza steccati disciplinari o accademici, aperto a studiosi di alta levatura internazionale. Ne sono un'evidente dimostrazione, tra gli italiani, i nomi di Avalle, Berengo, Carena, Cases, Arrigo e Ornella Castellani, Contini, Eco, Maria Corti, De Mauro, Dionisotti, Fido, Fubini, Isella, Giulio e Anna Lepschy, Migliorini, Nencioni, padre Pozzi, Roncaglia, Schiaffini, Segre, Stussi, Varvaro, Vitale, e, tra gli stranieri, quelli di Delbouille, Greimas, Ineichen, Jakobson, Malkiel, Martinet, Mölk, Starobinski, Tøgeby, Väänänen, Weinrich, Zumthor. A questi vanno aggiunti i "nostri", quelli attivi prima nell'Istituto di Filologia neolatina e poi in Dipartimento, fra i quali Bandini, Limentani, Mengaldo, Marisa Milani, Renzi, Tucci, e gli "ex" della diaspora nelle varie università, Daniele, Mancini, Meneghetti, Spezzani, Zambon), alla pari con giovani studiosi, neolaureati e studenti. E non si deve dimenticare la larga attenzione e apertura del Circolo a poeti e scrittori (Rafael Alberti, Betocchi, Bertolucci, Calzavara, Caproni, Giudici, Luzi, Magris, Pierro, Rigoni Stern, Sereni, Zanzotto) e a uomini di teatro (De Bosio, Zorzi). La personalità di Gianfranco Folena, le sue iniziative culturali (è il caso dei convegni interuniversitari di Bressanone a partire dal 1973, del Premio Monselice per la traduzione letteraria, dal 1971, della progettazione della Storia della cultura veneta, dal 1976) ha formato generazioni di studenti e studiosi e, proprio attorno al Circolo, ha creato una comunità umana e scientifica che, al di fuori dell'Università di Padova, è stata etichetta (magari con una punta di simpatica 'invidia') come «i folenotteri».

Il Circolo Filologico Linguistico Padovano entra con l'a.a. 2017-2018 nel suo **LV anno** di vita.

Le sedute si tengono **ogni mercoledì alle ore 17.30 in Aula G (Palazzo Maldura)**, Piazzetta Gianfranco Folena, 1. Si invita a intervenire e a partecipare alla discussione.

10 gennaio	Nicola MORATO (Università di Liegi) Lancillotto a disagio. Il testo della "Marche de Gaule" e la civiltà di corte
17 gennaio	Federica VENIER (Università di Bergamo) Benvenuto Terracini e la prima ricezione di Saussure in Italia
24 gennaio	Roberto VETRUGNO (Università per Stranieri di Perugia) Pubblicare le lettere di Baldassarre Castiglione
31 gennaio	Matteo VIALE (Università di Bologna) L'italiano della/per la matematica: ricerche ed esperienze didattiche di educazione linguistica trasversale
7 febbraio	Vera GHENO (Università di Firenze) Dinamiche delle discussioni linguistiche nei social network
14 febbraio	Giuseppe PATOTA (Università di Siena) Boccaccio in Ariosto
28 febbraio	Roberta MANETTI (Università di Firenze) Da sud-ovest a nord-est: Joufroi de Poitiers e i due grandi romanzi occitani (Jaufre e Flamenca)
7 marzo	Davide COLUSSI (Università Milano Bicocca) Un nuovo commento dell'Aminta
14 marzo	Parlare al muro. Incontro con il poeta Umberto FIORI

Circolo Filologico Linguistico Padovano - CREDITI

Le iniziative del Circolo Filologico Linguistico Padovano rientrano a pieno titolo nelle attività 'altre' (stage, tirocini, seminari) offerte a complemento dell'insegnamento frontale dei corsi. Gli studenti potranno ottenere tre crediti (3 CFU) raccogliendo almeno dodici firme di presenza alle sedute ordinarie del Circolo (il mercoledì alle ore 17 in aula G). L'attribuzione dei tre crediti sarà subordinata alla presentazione di un elaborato scritto con il quale gli studenti dovranno dimostrare una partecipazione attiva e critica alle sedute che avranno scelto di frequentare. Considerata la difficoltà di tenere assieme la pluralità dei campi di studio e degli ambiti disciplinari affrontati dai relatori del Circolo, si richiederà di presentare analiticamente e di commentare soltanto una terna di conferenze, trascelte - quando sia possibile - in base a criteri di contiguità tematica o di affinità metodologica. Tre crediti saranno ugualmente riconosciuti a chi prenderà parte al Colloquio Interuniversitario di Bressanone - BZ (6-8 luglio), prosecuzione extra moenia e tradizionale appendice estiva delle attività del Circolo. Anche in questo caso è prevista la stesura di una relazione scritta che servirà a comprovare una

INCONTRI PRECEDENTI

